



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

## Istituto Istruzione Superiore «AMEDEO AVOGADRO»

C.so Palestro n. 29 - 13100 VERCELLI

Cod. Mec. VCIS02100Q - Cod. Fisc. 94037670026

Email: [vcis02100q@istruzione.it](mailto:vcis02100q@istruzione.it) - Pec: [vcis02100q@pec.istruzione.it](mailto:vcis02100q@pec.istruzione.it)

### Liceo Scientifico

C.so Palestro 29 – 13100 Vercelli  
Tel. 0161/256880 Fax 0161/251983

### Istituto Tecnico Industriale

Via Nobel 17- 13048 Santhià  
Tel. 0161/931697 Fax 0161/930259  
Email: [itis.santhia@virgilio.it](mailto:itis.santhia@virgilio.it)

Prot. n. 2851/C14

Vercelli, 29/06/2016

ATTO DI INDIRIZZO DEL "RESPONSABILE" (DIRIGENTE SCOLASTICO) PER LA REDAZIONE DEL PTTI

IL RESPONSABILE PER LA TRASPARENZA EX ART 43 DEL D.L.vo 33/2013

- \* visto il d.L.Vo 150/2009;
- \* Visto l'art. 32 Della l.69/2009;
- \* Vista lai. 190/2012;
- \* Visto il d.L.Vo 33/2013;
- ◆ Vista la circolare n° 2/2013 del dipartimento della funzione pubblica;
- ◆ Viste le delibere dalla civit n° 105/2010, n° 2/2012 e n° 50/2013;
- ◆ Tenuto conto delle peculiarità dell'organizzazione dell'istituzione scolastica;
- ◆ Viste le linee guida applicazione anticorruzione nella scuola;

Sottopone all'attenzione del consiglio d'istituto, ai sensi e per gli effetti del comma 2 dell'art. 10 Del d.L.Vo 33/2013, il presente atto di indirizzo finalizzato alla redazione e adozione del piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-2018.

### 1) ASPETTI GENERALI

Il presente atto di indirizzo contiene le indicazioni essenziali utili alla redazione e adozione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI) di cui all'Art. 10 del D.L.vo 33/2013 (d'ora in avanti "decreto"), per l'ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE AMEDEO AVOGADRO in conformità con le specificazioni con tenute nella delibera n° 50/2013 dell'ANAC (già CiVIT) e i suoi allegati.

Nei punti che seguono sono richiamati i tratti cui dovrà conformarsi il PTTI per il triennio 2016 -2018.

### 2) PRINCIPI ISPIRATORI

Richiamato che l'istanza della "trasparenza", ai sensi del capo I del decreto:

- ◆ corrisponde al criterio detto "della accessibilità totale";
- ◆ integra un contenuto fondamentale della nozione di "livello essenziale di prestazione" di cui all'Art. 117, lettera "m" della Costituzione;
- ◆ costituisce un presidio imprescindibile nella prevenzione della corruzione;
- ◆ rappresenta non soltanto una "facilitazione" all'accesso ai servizi erogati dall'ISTITUTO ma è essa stessa un servizio per il cittadino;
- ◆ si rappresenta la necessità che la predetta istanza costituisca un "processo" che presieda all'organizzazione delle attività e dei servizi, allo sviluppo delle relazioni interne ed esterne e dei comportamenti professionali.

### 3) INTEGRAZIONE

Il PTTI dovrà assicurare, oltre che l'istanza di cui al punto 2, anche profonde connessioni con:

- ◆ il Piano della performance ex Art. 10 D.L.vo 150/2009 che, per effetto dell'Art. 74, comma 4 del medesimo decreto e il mancato perfezionamento delle norme secondarie ivi previste, non può riguardare l'area didattica;
- ◆ il Piano di prevenzione della corruzione ex Art. 1, commi 7, 8,9 e 59 della L. 190/2012;
- ◆ gli interventi normativi e organizzativi volti a favorire la dematerializzazione degli atti amministrativi e la digitalizzazione dei flussi informativi (D.L.vo 82/2005; L. 4/2004; L. 69/2009).

### 4) RELAZIONI

La redazione del PTTI richiede la partecipazione degli attori interni ed esterni all'istituzione scolastica; tali relazioni potranno proficuamente svilupparsi e Consolidarsi nell'ambito degli organi collegiali della scuola, i quali costituiscono ad un tempo organi di governo, di tipo generale (consiglio d'istituto) e di settore (consigli di intersezione, interclasse e di classe), organi di partecipazione e organi tecnici (collegio dei docenti e uffici amministrativi) quindi in grado di coinvolgere un numero elevato di lavoratori, cittadini, alunni e stakeholder. I predetti organi costituiscono anche i luoghi di interfaccia, dialogo e condivisione per la diffusione dei contenuti del PTTI.

### 5) LA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"

Uno dei propulsori maggiori della rete e del processo della trasparenza è la sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" (AT; Art. 9 del decreto); a tale riguardo è necessario:

- a) strutturare la sezione in conformità con le prescrizioni contenute nell'allegato A al decreto;
- b) ridurre drasticamente la produzione di atti cartacei a favore degli atti digitali (dematerializzati);
- c) inserimento di aree tematiche dedicate sul sito della scuola;
- d) favorire la interconnessione fra i vari produttori/utilizzatori di informazioni mediante l'impiego ordinario di:
  - + cartelle condivise;
  - + indirizzi di posta elettronica;
  - + ogni altra soluzione tecnica in grado di migliorare l'interconnessione digitale (WI-FI);
  - + sviluppare negli attori scolastici l'abitudine alla connessione on-line e alla consultazione del sito della scuola;
- e) istruire ogni produttore di informazioni sulle modalità di pubblicazione sulla sezione AT o su altre aree del sito;
- f) individuare un responsabile del sito web;
- g) pubblicizzare la modalità dello "accesso civico" di cui all'Art. 5 del decreto.

### 6) CONTENUTI DEL PTTI

Il PTTI dovrà contenere specifiche sezioni dedicate recanti:

- ◆ obiettivi strategici;
- ◆ coinvolgimento degli stakeholder;
- ◆ organizzazione delle giornate della trasparenza ex c. 6, art. 10 del decreto;

Il Responsabile per la Trasparenza  
Il Dirigente Scolastico

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Dott.ssa Prof.ssa Paolotta Fioco  
*Paolotta Fioco*